



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di prima fascia

- VISTO** il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121 relativo all'istituzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ed in particolare l'art. 1, comma 206, che dispone l'incremento della dotazione del Fondo per il finanziamento ordinario delle università per un importo, per l'anno 2016, di 6 milioni di euro, nonché di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017, destinando le relative risorse al finanziamento di un piano straordinario per la chiamata di professori di prima fascia ai sensi degli articoli 18, comma 1 e 29, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, inclusi coloro che hanno ottenuto l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, e prevedendo che l'utilizzo delle predette risorse sia disposto con decreto del Ministro, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze da emanare entro il 31 gennaio 2016, tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, almeno il 20 per cento delle risorse deve essere destinato a soggetti esterni all'ateneo chiamante.
- VISTA** la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni, recante "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'articolo 18, commi 1 e 4 e l'articolo 29, commi 4 e 8;
- VISTO** il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5" e in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 7 in cui si disciplinano le variabili e i parametri da considerare al fine di valutare la sostenibilità della spesa per il personale e per l'indebitamento di ciascuna Istituzione Universitaria;
- VISTA** la legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni;
- VISTO** l'articolo 1, comma 2-bis del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;
- VISTO** l'articolo 12, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, e successive modificazioni;
- VISTO** l'articolo 4-bis, comma 16, del decreto-legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2008, n. 129;





Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- VISTA** l'autorizzazione di spesa di cui al predetto articolo 1, comma 206, della legge n. 208 del 2015, pari a 6 milioni di euro per l'esercizio finanziario 2016 e 10 milioni di euro a decorrere dall'esercizio 2017, iscritta sul capitolo 1694 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero;
- RITENUTA** la necessità di definire i criteri per l'utilizzo dell'importo di 6 milioni di euro per l'anno 2016 e di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 relativi al piano straordinario per la chiamata di professori di prima fascia;
- CONSIDERATO** che il dato disponibile più recente del costo medio a livello di sistema di 1 professore di I fascia, corrispondente al valore di 1 punto organico, si attesta a € 115.684 annui e che pertanto a regime è possibile assicurare la copertura finanziaria per complessivi 86,4 Punti Organico;
- RITENUTO** di definire criteri di ripartizione dei Punti Organico disponibili che tengano conto della numerosità dei soggetti in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per la I fascia ovvero dell'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, che possono essere chiamati ai sensi delle procedure di cui all'articolo 18, comma 1 e 29, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

DECRETA

Articolo 1 Assegnazione quota

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 206, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a valere sulle risorse stanziare dal predetto comma, e destinate al finanziamento di un piano straordinario per la chiamata di professori di prima fascia, la quota parte di 6 milioni di euro per l'anno 2016 e di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017, è ripartita fra le università statali e le istituzioni ad ordinamento speciale in funzione della classe di afferenza, determinata ai sensi del comma 2, alla quale corrispondono i relativi punti organico, come di seguito indicato:

classe	Punti organico (PO) assegnati	di cui PO minimi da destinare alla chiamata di soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'articolo 18, comma 4 della Legge 240/2010	atenei	PO totali
a	b	c	d	$e=b \times d$
A	1,0	0,2	36	36,0
B	1,4	0,3	16	22,4
C	2,0	0,4	14	28,0
TOTALE			66	86,4





Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

2. La ripartizione nelle "Classi" di cui al comma 1 è effettuata secondo l'ordine crescente del numero di soggetti afferenti alle università statali e alle istituzioni ad ordinamento speciale che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la I fascia, ai sensi dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, e di quelli idonei ai sensi della legge 3 luglio 1998 n. 210, che non siano ancora stati chiamati alla data del 31/12/2015, secondo la tabella di cui all'Allegato 1 che è parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

Utilizzo delle risorse assegnate

1. Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1 per la chiamata di professori di prima fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 comma 1 e 29 comma 4 della citata legge n. 240 del 2010, da effettuare non prima del mese di giugno 2016 e comunque non oltre il mese di dicembre 2016.
2. Ai fini della chiamata dei professori di prima fascia, l'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'articolo 29, comma 8, della citata legge n. 240 del 2010.
3. Nel caso di chiamata come professore di prima fascia di un docente precedentemente in servizio presso altro ateneo, l'ateneo da cui cessa l'unità di personale mantiene integralmente le conseguenti economie per essere destinate al reclutamento di professori da effettuare entro l'anno 2017.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità e al competente ufficio per il controllo preventivo di regolarità contabile.

30 MAR. 2016

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Stefania Giannini

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Pier Carlo Padoan





Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

ALLEGATO 1 – TABELLA DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

N°	ATENEEO	NUMERO ABILITATI E IDONEI NON CHIAMATI I FASCIA al 31/12/2015	CLASSE	PUNTI ORGANICO ATTRIBUITI	PO minimi da destinare alla chiamata di esterni all'ateneo ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 240/2010	ASSEGNAZIONE DAL 2017	ASSEGNAZIONE 2016
1	Scuola IMT - LUCCA	0	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
2	I.U.S.S. - PAVIA	0	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
3	Stranieri di PERUGIA	3	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
4	ROMA "Foro Italico"	3	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
5	Stranieri di SIENA	6	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
6	Scuola Normale Superiore di PISA	9	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
7	SISSA - TRIESTE	10	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
8	Scuola Superiore Sant'Anna	12	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
9	CATANZARO	13	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
10	CAMERINO	20	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
11	TERAMO	22	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
12	MACERATA	22	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
13	Mediterranea di REGGIO CALABRIA	25	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
14	"L'Orientale" di NAPOLI	26	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
15	SANNIO di BENEVENTO	27	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
16	FOGGIA	27	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
17	Università IUAV di VENEZIA	31	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
18	Politecnico di BARI	32	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
19	BASILICATA	32	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
20	MESSINA	34	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
21	TUSCIA	35	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
22	"Parthenope" di NAPOLI	37	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
23	Urbino Carlo Bo	38	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410





Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

N°	ATENEEO	NUMERO ABILITATI E IDONEI NON CHIAMATI I FASCIA al 31/12/2015	CLASSE	PUNTI ORGANICO ATTRIBUITI	PO minimi da destinare alla chiamata di esterni all'ateneo ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 240/2010	ASSEGNAZIONE DAL 2017	ASSEGNAZIONE 2016
24	BERGAMO	40	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
25	MOLISE	43	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
26	CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	50	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
27	PIEMONTE ORIENTALE	54	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
28	INSUBRIA	55	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
29	BRESCIA	56	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
30	Politecnica delle MARCHE	60	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
31	SASSARI	61	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
32	CAGLIARI	66	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
33	"Ca' Foscari" VENEZIA	66	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
34	della CALABRIA	67	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
35	CHIETI-PESCARA	67	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
36	L'AQUILA	71	A	1	0,2	€ 115.684	€ 69.410
37	SALENTO	74	B	1,4	0,3	€ 161.958	€ 97.175
38	UDINE	75	B	1,4	0,3	€ 161.958	€ 97.175
39	VERONA	75	B	1,4	0,3	€ 161.958	€ 97.175
40	TRIESTE	79	B	1,4	0,3	€ 161.958	€ 97.175
41	FERRARA	88	B	1,4	0,3	€ 161.958	€ 97.175
42	PARMA	89	B	1,4	0,3	€ 161.958	€ 97.175
43	TRENTO	93	B	1,4	0,3	€ 161.958	€ 97.175
44	MODENA e REGGIO EMILIA	96	B	1,4	0,3	€ 161.958	€ 97.175
45	SIENA	97	B	1,4	0,3	€ 161.958	€ 97.175
46	SALERNO	103	B	1,4	0,3	€ 161.958	€ 97.175
47	Politecnico di TORINO	106	B	1,4	0,3	€ 161.958	€ 97.175
48	Seconda Univ. NAPOLI	109	B	1,4	0,3	€ 161.958	€ 97.175
49	PAVIA	114	B	1,4	0,3	€ 161.958	€ 97.175
50	ROMA TRE	117	B	1,4	0,3	€ 161.958	€ 97.175





Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

N°	ATENEIO	NUMERO ABILITATI E IDONEI NON CHIAMATI I FASCIA al 31/12/2015	CLASSE	PUNTI ORGANICO ATTRIBUITI	PO minimi da destinare alla chiamata di esterni all'ateneo ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 240/2010	ASSEGNAZIONE DAL 2017	ASSEGNAZIONE 2016
51	MILANO-BICOCCA	117	B	1,4	0,3	€ 161.958	€ 97.175
52	PERUGIA	119	B	1,4	0,3	€ 161.958	€ 97.175
53	CATANIA	126	C	2	0,4	€ 231.717	€ 139.030
54	PALERMO	132	C	2	0,4	€ 231.717	€ 139.030
55	BARI	135	C	2	0,4	€ 231.717	€ 139.030
56	GENOVA	138	C	2	0,4	€ 231.717	€ 139.030
57	Politecnico di MILANO	154	C	2	0,4	€ 231.717	€ 139.030
58	ROMA "Tor Vergata"	160	C	2	0,4	€ 231.717	€ 139.030
59	PISA	215	C	2	0,4	€ 231.717	€ 139.030
60	FIRENZE	230	C	2	0,4	€ 231.717	€ 139.030
61	TORINO	266	C	2	0,4	€ 231.717	€ 139.030
62	NAPOLI "Federico II"	288	C	2	0,4	€ 231.717	€ 139.030
63	PADOVA	290	C	2	0,4	€ 231.717	€ 139.030
64	MILANO	292	C	2	0,4	€ 231.717	€ 139.030
65	BOLOGNA	365	C	2	0,4	€ 231.722	€ 139.040
66	ROMA "La Sapienza"	479	C	2	0,4	€ 231.722	€ 139.040
	TOTALE			86,4	17,6	€ 10.000.000	€ 6.000.000

